



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MARIO SQUILLACE"

(SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI
I GRADO) CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Via Pelaggi, 1 - 88060 Montepaone (CZ) - Tel. E fax: 0967 576548 -

E:mail czic84600b@istruzione.it - posta certificata: czic84600b@pec.istruzione.it

Sito web: icmontepaone.gov.it - C.F. 97035420799 - codice meccanografico CZIC84600B -

Criteria assegnazione docenti ai plessi/classi/sezioni

Deliberati dal Collegio dei docenti del 28 Giugno 2023 e dal Consiglio di Istituto del
3 Luglio 2023

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo Squillace di Montepaone Lido è composto da 3 plessi di scuola dell'infanzia (Gasperina, Pilinga, Montepaone Lido), 3 plessi di scuola primaria, di cui (Gasperina, Montepaone centro, Montepaone Lido), 2 plessi di scuola secondaria di primo grado (Gasperina, Montepaone Lido)

La Legge 107/15 responsabilizza il Dirigente Scolastico rispetto ai risultati del servizio che la scuola fornisce, ne consegue che l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale è a carico del Capo d'Istituto.

Gli attuali riferimenti normativi riconoscono che l'assegnazione dei docenti ai plessi, alle classi e alle sezioni avviene sulla base di criteri discussi in seno al Consiglio d'Istituto dal quale il Dirigente Scolastico può discostarsi ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 165/2001 e della Legge 150/2009.

La Legge 107/2015 ha introdotto l'organico dell'autonomia come elemento funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali emergenti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Ai sensi dell'art.1, comma 5, della Legge 107/2015, TUTTI I DOCENTI dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso attività di INSEGNAMENTO, POTENZIAMENTO, SOSTEGNO, ORGANIZZAZIONE, PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO.

In coerenza con quanto previsto dall'art.1, comma 63, della Legge 107/2015, non esiste distinzione contrattuale tra docenti curricolari e docenti di potenziamento; nell'organico dell'autonomia confluiscono posti comuni, posti per il sostegno e posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

La circolare MIUR 2852 del 5/9/2016 precisa che i docenti assegnati alle scuole entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche che, guidata dal Dirigente Scolastico nel pieno esercizio delle competenze attribuite dal D.Lgs 165/2001 e nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali riconosciute dalla vigente normativa, progetta e realizza le attività, ottimizzando le risorse professionali disponibili.

Sarà assolutamente prioritario, nelle operazioni di assegnazione, l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

Scopo principale dell'assegnazione dei docenti ai plessi, alle classi e alle sezioni sarà quello di assicurare la formazione di un'équipe didattica armoniosa ed equilibrata, coerente al progetto pedagogico unitario del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Per particolari esigenze organizzative e di servizio il Dirigente Scolastico può disporre una diversa assegnazione di plesso, classe e/o sezione rispetto all'anno precedente di uno o più docenti motivandola direttamente all'interessato che ne faccia formale richiesta

Il presente Regolamento è stato approvato nella seduta del Collegio docenti del 28 Giugno 2023 e nel

Consiglio di Istituto del 30 Giugno 2023

PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

Si prevede che l'assegnazione alle classi debba essere preceduta dalla comunicazione dei criteri generali e dalla formulazione delle proposte (non nominative) al Collegio dei Docenti, previa consultazione della componente RSU. L'atto finale, di competenza esclusiva del Dirigente, fa quindi riferimento ai criteri e alle proposte condivise con gli organi collegiali, cui il Dirigente può derogare, secondo propria discrezionalità e autonomia, esercitando opportune motivazioni delle scelte effettuate.

TEMPI DI ASSEGNAZIONE

Inizio settembre. Il piano di assegnazione alle classi/sezioni e ai plessi è comunicato al Collegio Docenti entro l'inizio delle lezioni e pubblicato all'albo dell'Istituto.

CRITERI GENERALI

1. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di **personale stabile**. Particolare attenzione all'assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni con bisogni educativi specifici. In tutte le classi e le sezioni dovrà comunque essere assicurata, per quanto possibile, la continuità di almeno **un docente** nelle sezioni dell'**infanzia** e nelle classi della **primaria**, almeno **tre docenti** nella scuola secondaria di primo grado.
2. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà **di norma** considerato prioritario il criterio della **continuità didattica sulla classe**, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio.
3. Dovranno essere valorizzate le **professionalità**, le **competenze specifiche**, i **titoli professionali** posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di **progetti innovativi previsti dal P.T.O.F.**
4. Le **comprovate attitudini professionali** saranno anche criterio privilegiato di assegnazione a classi che richiedano **strategie specifiche**.
5. L'**anzianità di servizio**, non sarà criterio assoluto, non appare coerente ai principi di flessibilità e opportunità e, se assunto in via esclusiva, potrebbe risultare potenzialmente ostativo rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta, pertanto **non è criterio vincolante nell'assegnazione delle classi**.
6. Qualora un docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata al dirigente scolastico nei termini e con le modalità indicate nell'ultimo collegio docenti di ciascun anno scolastico.
7. In presenza di motivi connessi alle esigenze del servizio, o a esigenze personali dei docenti, il Dirigente scolastico può, informando i docenti interessati, disporre la loro mobilità fra classi/sezioni/plessi diversi anche prima del termine del ciclo. In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli alunni rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.
8. In caso di richiesta di un docente di essere assegnato ad una specifica classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti dell'istituto, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- A) Insegnante prevalente con 25 ore su una sezione
- B) Team docente con almeno un insegnante di ruolo
- C) La distribuzione di docenti con contratto part-time, a tempo indeterminato o determinato, dovrà avvenire nella maniera più equilibrata possibile nelle sezioni e nei plessi al fine di evitare situazioni problematiche a livello organizzativo.
- D) Possibilità di assegnare un docente a due plessi (cosiddetto scavalco)

SCUOLA PRIMARIA

- A) Insegnante sul tempo normale con 22 ore (comprese eventuali ore di potenziamento)
- B) Insegnante sul tempo pieno con 19 ore su una classe (più ore di compresenza)
- C) Assegnazione al docente delle discipline comprese nell'area disciplinare (antropologica o scientifica) insegnate nell'ultimo quinquennio, salvo diversa richiesta del docente, ove possibile.
- D) Team docente (Tempo Pieno) con almeno un insegnante di ruolo ed un docente in possesso del titolo per insegnamento inglese.
- E) La distribuzione di docenti con contratto part-time, a tempo indeterminato o determinato, dovrà avvenire nella maniera più equilibrata possibile nelle classi e nei plessi al fine di evitare situazioni problematiche a livello organizzativo.
- F) Assegnazione al massimo a due diversi plessi (cosiddetto scavalco)

- G) Rotazione del tempo scuola al termine di un ciclo scolastico, in presenza di più richieste si terrà conto della graduatoria interna docenti

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- A) Per la scuola secondaria, si cercherà di garantire l'equilibrio nella composizione del Consiglio di classe fra docenti di ruolo e docenti incaricati.
- B) La distribuzione di docenti con contratto part-time, a tempo indeterminato o determinato, dovrà avvenire nella maniera più equilibrata possibile nelle classi e nei plessi al fine di evitare situazioni problematiche a livello organizzativo.
- C) Assegnazione (eventuale) a classi/sezioni diverse dopo 2 cicli, salvo quanto disposto al punto 7.

ASSEGNAZIONE DEGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Anche per l'assegnazione dei docenti di sostegno saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, e precisamente:

1. favorire la continuità didattica (salvo specifiche situazioni accertate);
2. distribuire in maniera il più possibile equilibrata tra le classi ed i plessi i docenti con contratto a tempo indeterminato e determinato che non possono garantire la continuità didattica;
3. assegnare docenti ad alunni di nuova certificazione valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;

Nell'assegnazione dei docenti di sostegno si terrà conto altresì:

- delle ore effettivamente riconosciute e assegnate all'alunno in situazione di DVA
- della eventuale presenza di più alunni certificati nella stessa classe o della presenza in classe di personale assegnato come assistente educativo: il Dirigente valuterà con la Funzione Strumentale e i docenti di sostegno la possibilità di ridurre le ore previste di sostegno didattico tenendo conto della effettiva possibilità di seguire i due alunni insieme nel contesto classe;
- della possibilità di ridurre le ore previste di sostegno didattico anche per alunni appartenenti a classi diverse qualora, per analogie nel profilo funzionale o progetto educativo, potessero essere seguiti contemporaneamente da uno stesso insegnante;
- della opportunità di contenere il numero di insegnanti specializzati da introdurre in classe: nel caso di più alunni diversamente abili inseriti in una classe, si cercherà di assegnare più alunni a uno stesso docente.
- In presenza di alunni H comma 3 si prevede la presenza di 1 docente e un educatore sulla base dei bisogni riconosciuti; le aree disciplinari (umanistica e scientifica) possono essere ripartite tra 2 docenti; tale ripartizione non è consentita se nella classe vi sono altri alunni H con il proprio sostegno, al fine di evitare un eccessivo numero di docenti compresenti.
- Della possibilità, in seguito a certificata assenza protratta o pianificata (es. terapia) dell'alunno con H impegnare il docente di sostegno a supporto di altri alunni portatori di handicap

ASSEGNAZIONE DEGLI INSEGNANTI DI POTENZIAMENTO

Le ore assegnate all'Istituto per il potenziamento possono essere assegnate:

- 1) ad un unico docente per le ore corrispondenti all'intera cattedra
- 2) a più docenti per frazioni di ore/cattedra
- 3) distribuite, in egual misura tra i docenti

I docenti possono essere individuati sia tra i docenti di ruolo sia tra i docenti assunti con contratto di supplenza annuale. L'individuazione terrà conto delle particolari caratteristiche professionali del docente e delle esigenze legate alla realizzazione del Piano dell'offerta Formativa.

Per ogni docente individuato verranno proposte tramite apposita scheda di progettazione le attività da svolgere. Il docente può proporre ulteriori attività che saranno valutate dal Dirigente e dallo staff.